

## Visioni Italiane 2011

### 17° Concorso nazionale per corto e mediometraggi

La giuria composta da Simone Bachini (produttore), Enrico Brizzi (scrittore), Maurizio Di Rienzo (critico), Luca Miniero (regista), Susanna Nicchiarelli (regista) per il 17° Concorso Nazionale per Corto e Mediometraggi 2011, attribuisce tre menzioni speciali

a: **PAPER MEMORIES di Theo Putzu**

Un linguaggio singolare e raffinato, ben asservito alla necessità del racconto

a: **JODY DELLE GIOSTRE di Adriano Sforzi**

Sincero, personale e originale con un protagonista bambino diretto con grande capacità

e a: **XIE ZI di Giuseppe Marco Albano**

Una storia semplice ma non banale, con una messa in scena classica e misurata, che lascia spazio d'immaginare anche oltre l'evidenza di questa storia emblematica di un paese ormai obbligatoriamente multiculturale

Assegna il Premio al Miglior Film consistente in 1.000 euro e il Kodak Short Film Award di 3.000 euro in pellicola cinematografica negativa colore o bianco e nero nei formati 35 o 16 mm a scelta del vincitore forniti dalla Kodak a:

**IL PIANETA PERFETTO di Astutillo Smeriglia**

Costruzione lineare ma paradossale di un universo più realistico che fantastico. Scansione narrativa, lavori sul sonoro, giochi di silenzi per un'animazione divertente, acuta e spiazzante

## Visioni Doc 2011

### 9ª edizione

La giuria composta da Antonio Martino (regista), Elfi Reiter (giornalista) e Stefano Savona (regista) ha deciso di assegnare per la 9ª edizione di Visioni Doc una menzione speciale a:

**SENIOR di Laura Mergoni**

un ritratto "a taglio di diamante" di una donna anziana ripresa in primo piano in cui con ironia e leggerezza si rompe un argomento tabù: la sessualità femminile a settant'anni e assegna il premio Visioni Doc/ Doc.it del valore di 1.000 euro e la possibilità di pubblicare il documentario nella collana DVD "Ermitage" a:

**LA SOSPENSIONE di Matteo Musso**

nella sospensione, periodo apparentemente di 'non scuola', emergono attraverso uno sguardo presente e non presente tutte le contraddizioni tra l'istituzione-scuola in liquefazione, un corpo insegnante che ancora resiste e i ragazzi e le ragazze, stranieri e non, che lottano spaesati per una "resistenza nella differenza" per salvaguardare le

proprie identità.

## **Visioni ambientali 2011**

### **11<sup>a</sup> edizione**

La Giuria composta da Bernardo Iovene (giornalista), Elisa Mereghetti (regista) Mauro Bompani, Vanes Poluzzi, Stefano Tibaldi (Arpa) per la 11<sup>a</sup> edizione di Visioni Ambientali 2011

La giuria, all'unanimità, conferisce il premio "Visioni ambientali" a:

### **LORO DELLA MUNNIZZA di Marco Battaglia, Gianluca Donati, Laura Schimmenti, Andrea Zulini**

per l'intensa e sensibile narrazione di un soggetto originale, che mostra la stringente attualità di un'attività, quella dei raccoglitori di rifiuti palermitani, caratteristica delle economie informali, carenti di istituzioni e servizi. Il film narra bene la paradossale contraddizione per cui è proprio l'intervento del potere delle istituzioni a mettere fine a un mestiere quasi artigiano, ragione di vita personale e fonte di nuova vita e di valore per oggetti e materie. Da segnalare, inoltre, la forza comunicativa del montaggio, della fotografia, della colonna sonora originale, che concorrono a creare nello spettatore coinvolgimento ed empatia per i protagonisti della vicenda.

## **Iceberg 2011 - Sezione Cinema e Video**

La commissione selezionatrice per il concorso Iceberg 2011, sezione Cinema e Video, composta da Anna Di Martino (critico), Giovanni Galavotti (sceneggiatore), Matteo Pasi (regista) ha decretato all'unanimità come film vincitore del

premio Iceberg 2011 del valore di 1.000 euro:

### **STORIA DI NESSUNO di Manfredi Lucibello**

per la capacità di costruire un racconto efficace sul piano della forma come del senso, in cui il protagonista, uomo solo e "invisibile", dal lavoro quanto mai singolare, si scopre parte di una generazione che ha attraversato le ideologie e in vari casi è venuta meno ai propri ideali, fino a farsi strumento di logiche di potere nonché criminali. La commissione ha inoltre apprezzato alcune soluzioni di ripresa, le scelte dell'ambientazione, in sintonia con la narrazione, e l'uso ben dosato e non retorico della voce narrante.